



ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI BARI

Allegato all'argomento n° 8 dell'O.d.g. n. 01 del 16.01.2017

Relatore Arch. Mastronardi

Relazione del Referente della Trasparenza e della Prevenzione e Corruzione in merito al Seminario organizzato dal CNAPPC "Trasparenza e prevenzione della corruzione - PNA 2016 - Incontro con gli Ordini" - ns. prot. 1530 del 24.11.2016

Il Consiglio ^{approva} delle ^{relazioni} ^{presentate} dall'Arch. Mastronardi
che, per ^{la} ^{parte} ^{che} ^{lo} ^{riguarda} ^{relativa} ^{alle} ^{proprie} ^e ^{funzioni} ^{di} ^{referente} ^{della} ^{trasparenza} ^e ^{prevenzione} ^{della} ^{corruzione} ⁱⁿ ^{merito} ^{al} ^{seminario} ^{organizzato} ^{dal} ^{CNAPPC} ^{"Trasparenza} ^e ^{prevenzione} ^{della} ^{corruzione} ⁻ ^{PNA} ²⁰¹⁶ ⁻ ^{Incontro} ^{con} ^{gli} ^{Ordini} ["] ⁻ ^{ns.} ^{prot.} ¹⁵³⁰ ^{del} ^{24.11.2016}

I Consiglieri:	
Aquilino 	Mastronardi 
Avella 	Mirizzi Stanghellini Perilli 
de Nichilo	Pastore 
Dragone 	Perrucci 
Filograno 	Sancilio 
La Tegola	Sinisi 
Lucarelli 	Stimolo 
	Spagnulo 

Premesso che:

- L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bari, in data 11/05/2015 ha aderito al Regolamento Unico Nazionale recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione della corruzione e diffusione delle informazioni, approvato dal CNAPPC il 21/01/2015.
- In data 11/05/2015, udita la relazione del Presidente arch. Sinisi, il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bari ha nominato l'arch. Cosimo Damiano Mastronardi referente della trasparenza e della prevenzione della corruzione
- Con riferimento alla circolare n.60 dell'11/05/2015 del CNAPPC, il Consiglio dell'Ordine di Bari, con nota 407/2015 del 21/05/2015, ha comunicato la nomina del Referente e l'adesione al Regolamento Unico
- Il d.lgs. 97/2016 «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche», di seguito "d.lgs. 97/2016", ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini.
- L'art.2-bis del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, ridisegna l'ambito soggettivo di applicazione della disciplina sulla trasparenza rispetto alla precedente indicazione normativa contenuta nell'abrogato art. 11 del d.lgs. 33/2013.;
- Gli Ordini professionali sono compresi tra i destinatari degli obblighi di trasparenza e sottoposti alla medesima disciplina prevista per le P.A. "in quanto compatibile";
- Nel PNA 2016, nella parte speciale, Capitolo III del PNA, vi è una sezione specifica per Ordini e Collegi professionali, in cui si specifica che i Responsabili per la prevenzione della corruzione (RPC) devono essere individuati sia a livello centrale che a livello locale, chiarendo che l'organo di indirizzo politico individua il RPD, di norma, tra i dirigenti amministrativi in servizio ed, in assenza il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale, che garantisca comunque le idonee competenze e professionalità, fermo restando che tale ruolo non può essere attribuito a soggetti appartenenti a categorie che svolgono funzioni meramente operative. Solo in via residuale e con atto motivato, il RPC potrà coincidere con un consigliere eletto dell'ente, escludendo le figura di Presidente, consigliere segretario o consigliere tesoriere.

Ciò premesso, preso atto che:

- L'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bari non ha nel suo organico dirigenti amministrativi;
- che le attività di segreteria dell'Ordine di Bari sono svolte da tre dipendenti ^{GN Profilo B} che non possono essere delegati allo svolgimento di altre mansioni, pena l'interruzione del servizio primario agli iscritti.

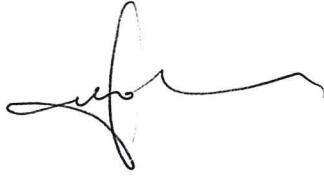
Si ritiene sussistano le motivazioni per individuare il RPC tra i Consiglieri.

Visto l'atto di nomina, con delibera del 11/05/2015, del consigliere Cosimo Damiano Mastronardi a Referente della trasparenza e della prevenzione della corruzione;

Vista la necessità di dover modificare il titolo da Referente della trasparenza e della prevenzione della corruzione a Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza; Vista la disponibilità del consigliere Cosimo Damiano Mastronardi a proseguire nel compito affidato; il Consiglio



approva la modifica del titolo da Referente della trasparenza e della prevenzione della corruzione a
Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza , confermando l'incarico
al consigliere Cosimo Damiano Mastronardi.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Cosimo Damiano Mastronardi', written in a cursive style.